

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 APRILE 2009
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio Comunale, presieduto da Leonardo Impegno, si è riunito oggi nella Sala dei Baroni al Maschio Angioino, presenti 40 consiglieri su 61.

Appello:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo:
presente;
Alvino Federico: presente;
Ambrosino Raffaele: assente;
Anniciello Mariano: presente;
Benincasa Fabio: presente;
Borriello Antonio: presente;
Borriello Ciro: presente;
Caccavale Erasmo: presente;
Carbone Gennaro: presente;
Carotenuto Raffaele: presente;
Centanni Gennaro: presente;
Cigliano Dario: assente;
Cilenti Saverio: assente;
De Masi Roberto: assente;
De Simone Achille: presente;
D'Esposito Mario: presente;
Di Marzio Emilio: assente;
Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: assente;
Fucito Alessandro: presente;
Funaro Antonio: presente;
Galiero Salvatore: presente;
Giordano Alfredo: presente;
Giudice Rosario: presente;
Guerriero Salvatore: assente;
Impegno Leonardo: presente;
Lamura Carlo: assente;
Lanzotti Stanislao: presente;
Lucci Enrico: assente;
Lupo Vito: assente;
Malvano Mariano: presente;

Mansueto Marco: assente;
Mastranzo Pietro: presente;
Matacena Maurizio: assente;
Migliaccio Carlo: assente;
Minisci Francesco: presente;
Minopoli Umberto: presente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: presente;
Moretto Vincenzo: presente;
Moxedano Francesco: presente;
Nicodemo Francesco: presente;
Palladino Giovanni: presente;
Palmieri Domenico: presente;
Palomba Stefano: assente;
Parisi Salvatore: presente;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: presente;
Sannino Gaetano: presente;
Sannino Pasquale: assente;
Santoro Andrea: presente;
Scala Raffaele: presente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: presente;
Simeone Carmine: assente;
Varriale Ciro: presente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: presente;
Verde Francesco: presente;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: assente;

Dopo l'appello iniziale si sono registrati gli interventi, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, dei consiglieri Santoro, Nicodemo e Anniciello che hanno chiesto all'Amministrazione di derogare, per gli esercizi di ristorazione del centro storico, all'orario di chiusura, previsto per le ore 22.

L'Aula ha, quindi, iniziato la discussione monotematica relativa allo sviluppo dell'area di Bagnoli, ascoltando la relazione del presidente della commissione di vigilanza sugli atti della Bagnolifutura, Mariano Malvano. Dopo aver ripercorso le tappe del lungo processo di riqualificazione di Bagnoli ed illustrato quelle che ha definito "le inadempienze della Bagnolifutura", Malvano ne ha proposto lo scioglimento, in quanto la stessa avrebbe fallito tutti gli obiettivi di riqualificazione e trasformazione urbana. Ribadita, inoltre, anche la difficoltà di avere accesso ai documenti ufficiali della Stu, il mancato rispetto dei tempi stabiliti dal crono programma nel portare a termine i lavori e le perdite della società, che il presidente della Commissione ha quantificato pari a 200 milioni di euro. Secondo Malvano, l'Amministrazione Comunale, con le decisioni

sulla vendita dei suoli di Bagnoli e l'aumento della cubatura dell'area destinata all'edilizia, avrebbe preso decisioni non conformi al piano urbanistico, ignorando anche il parere del Consiglio.

Il dibattito è stato, quindi, arricchito dagli interventi di numerosi consiglieri – hanno preso la parola Ciro Varriale, Moretto, Fucito, Gaetano Sannino, Parisi, Verde, Lamura, Ciro Borriello, Palmieri e Salvatore Varriale. Al termine, il Vice Sindaco Santangelo è intervenuto per una breve replica, dichiarandosi, innanzitutto, pronto ad intervenire presso la Bagnolifutura affinché rispetti un termine per l'invio della documentazione richiesta dalla Commissione di vigilanza. Per Santangelo, la bonifica va avanti come previsto e, per verificare la fondatezza di quanto sostenuto, ha proposto che la Commissione si riunisca nella sede della Stu a Bagnoli per fare, carte alla mano, le dovute verifiche. Nessun ritardo, inoltre, sarebbe da addebitare all'Amministrazione, ma solo, laddove ritardo c'è stato, come per gli studios, al conflitto tra le Sovrintendenze. Quanto alla colmata, il Vice Sindaco ha ribadito che il Pua ne prevede la rimozione, che sarà effettuata non appena ci saranno i fondi disponibili e quindi "finché non cominceranno i lavori non vedo nulla di scorretto se la si utilizza per altro, ma dobbiamo evitare che i lavori interferiscano con il Forum del 2013. Sul polo tecnologico ambientale ho sentito opinioni contrastanti. Personalmente, la ritengo un'occasione di sviluppo e non capisco le critiche che vengono avanzate". In merito alla modifica del Pua e al coinvolgimento in merito del Consiglio, Santangelo ha ricordato che l'attuale normativa regionale non lo consente, mentre sempre possibile è una discussione dei contenuti. Quanto al rispetto dei tempi per il completamento dell'opera di riqualificazione, il Vice Sindaco ha insistito con la data indicata nella relazione iniziale, il 2010, anno in cui avverrà la vendita dei suoli. Fino a quel momento, pertanto, si potrà lavorare alla bonifica.

Dopo la replica di Santangelo, il Consiglio è passato all'esame di 6 ordini del giorno. Di questi, quello firmato dal consigliere Parisi - sulla modifica delle destinazioni d'uso tra edilizia pubblica e privata nella misura del 50% e 50% dei nuovi incrementi, al fine di determinare una più adeguata sostenibilità sociale dei cambiamenti che si intendono adottare – è stato rinviato, su proposta dei consiglieri Ambrosino e Santoro, all'esame delle commissioni competenti. Soddisfazione è stata espressa dal consigliere Parisi per la sensibilità delle opposizioni. Subito dopo è stata approvata all'unanimità la proposta di inversione dell'ordine dei lavori del consigliere Ambrosino per anticipare la discussione di un ordine del giorno di solidarietà del Consiglio ai lavoratori del quotidiano "Il Mattino".

Nel documento, approvato all'unanimità, si esprime la propria preoccupazione per gli effetti che il piano potrebbe avere sia dal punto di vista occupazionale che da quello informativo, impegnando il presidente del Consiglio comunale ad inviare l'odg alla società editrice del quotidiano.

Gli altri cinque ordini del giorno su Bagnoli sono stati poi accorpati in un unico documento, sul quale il Vice Sindaco ha espresso, a nome dell'Amministrazione, parere negativo. Il consigliere Ambrosino ha proposto di votare l'odg per parti separate, mentre il consigliere Signoriello ne ha chiesto il voto per appello nominale.

La prima votazione, che ha riguardato la premessa e i punti 1-2-3 e 5 – il punto 4 era stato ritirato – ha visto l'Aula pronunciarsi in modo sfavorevole, con 20 voti contrari, 10 favorevoli e 1 astenuto.

La seconda votazione, che ha riguardato il solo punto 6, ha registrato il voto di soli 27 consiglieri. A questo punto il presidente Impegno, constatando la mancanza del numero legale, ha sciolto la seduta.